

ppnè
le chiavi della città di faenza
con tutti i più importanti appuntamenti della città n4 16-30 giugno 2003

le chiavi della città di faenza
ppnè
n4 16-30 giugno 2003

" LE VILLETTE DEL PARCO "

A Faenza di fronte al PARCO BUCCI vendiamo APPARTAMENTI con ingresso indipendente, giardino di proprieta', ATTICI con giardino pensile, ESERCIZI COMMERCIALI e VILLETTE

" mutuo tasso *ZERO* per 5 anni "

*Possibilità



www.fanelligrafica.it

Eur Faenza Immobiliare S.r.l.

Contatta la EuroFaenza s.r.l. Via Argnani n° 27/b, Faenza Telefono 0546.665536
Cellulare 340.8103914 http: www.eurofaenzasrl.it E-mail: info@eurofaenzasrl.it

*Per coloro che potranno accedere al contributo in conto interessi concesso dal Comune di Faenza, per importi fino a 80.000 euro. Per tutti gli acquirenti contributo da parte della EuroFaenza del 2% sul T.A.N. fino a 80.000 euro. Possibilità di accollo mutuo.

PER ABBONARTI E RICEVERE GRATIS A CASA TUA IL PPNÈ
-scrivi a: **Cameradoppia via Tomba, 3 - 48018 - Faenza**
-oppure: manda una e-mail a: **postaxppne@tin.it (0546.26304)**
-oppure: cercalo ogni 15 giorni il giovedì presso:
Arena Borghesi, Ascom, Arena Borghesi, Aurora, La Baita, Banca Credito Cooperativo, Banca di Romagna, Comune di Faenza, Confesercenti, Corona, EuroFaenza, Edicola della Stazione,La Germana, Edicola del Duomo, Edicola Carla Bandini (Corso Garibaldi), Informagiovani, Leone Conti, Osteria del Gallo, Osteria della Sghisa, Villa Rotonda, Supersonico Dischi, Dadà, CTS, Pantera Bici, Physiomedica, Casa della Musica e altri punti di distribuzione.

Direttore Responsabile: Giordano Sangiorgi - Supplemento al n. 52 de Il Grillo in Tasca, registrato al Tribunale di Ravenna - Stampa Tipografia Faentina

ppnè
le chiavi della città di faenza

"Per quest'anno non cambiare, stessa spiaggia stesso mare" cantava la sua raccomandazione°tantissimi anni fa il nostro conterraneo Piero Focaccia in quel di Cesenatico. Una grande hit nostrana°che faceva sorridere ai pi .
Ma quale stessa spiaggia?
Ma quale stesso mare?
I giovani dell'epoca con in testa la voglia dell'on the road, l'autostop, la chitarra tra le mani e°come meta i primi free°festival rock e jazz, di tutto volevano sapere tranne che°del mare nostrano, di quelle balere con le luci tristi come nel Capodanno di Fantozzi, di quei lunghi viali della nostra riviera dove si alternano solo gelaterie, ristoranti, chincaglierie assortite, piadine e crescioni.
Oggi il tempo dell'estate° della "meglio giovent " locale sembra tornato indietro con l'orologio. Marina di Ravenna, Milano Marittima, esagerando il Viale Ceccarini riccionese...
Tanto si trova tutto, a portata di mano: dall'insalatina a mezzogiorno° -attenti alla pancia-, all'happy hour del pomeriggio, stesi sul lettino con il suono del dj che arriva dal bagno, magari mentre si fa anche un po' di cyclette o si gioca a beach volley, aspettando l'ora per la cena per poi andare alla discoteca Berenice - ma non si chiamava Sirena? - pochi metri pi in l , per poi spostarsi in auto°verso qualche pasticceria°notturna°per caff e cornetto, cappuccino e bombolone...
Eccolo il nostro mare. Aveva ragione Piero Focaccia, quarant'anni fa.°Inscatolati dentro al "grande fratello" marino dove ci muoviamo in uno spazio delimitato,°come in un set televisivo, a fare le comparse, senza mai cercare la porta per uscire. A vedere com' il mare, quello vero. Non quello finto che ci accoglie ogni fine settimana sotto l'ombrellone.

estate



foto in copertina di: archivio Muky

PPnè
<n° 4> 16-30 giugno 2003

la redazione:
valter dal pane
giordano sangiorgi
daniele tigli

segreteria di redazione:
chiara alboni

fotografo di redazione:
raffaele tassinari <r.t.>

foto di repertorio:
fototeca manfrediana D.L.F. faenza <d.l.f.>

linea grafica:
paolo banzola

stampa:
tipografia faentina

infoppnè:
e-mail: postaxppne@tin.it

con il sostegno del comune di faenza

personaggi_
Maria Concetta Cossa 3

musica_
Estate in Musica 4

ricordi_
Piscina comunale
Silvio Corbari 5

confronto_
Gabriele Albonetti
Rino Dalla Valle 6

letture_
libri estivi
arte_
Bruno Peinado 7

eventi_
dal 16 al 30 8

mangiare e bere in estate_
Cibo estate 10

sport_
Tornei estivi
di calcio '70 11

città_
Estate a Faenza
mondo_
Telefono Blu 12

la copertina_
Muky 13

calura estiva_
Caffè Carroli
Vino e gazzosa 14

scorci_
estate
almanacco_
Luna e fasi 15



<d.l.f.>


<d.l.f.>


<d.l.f.>

LUNA e fasi

Quando la luna nera crescente, quando bianca luna piena, ovvero "buona", Per il nostro dialetto quando gobba a ponente luna crescente, quando la gobba a levante luna calante.

LUNA NUOVA
lavori nel giardino: seminare piante biennali, garofano dei prati, dianthus primula, campanula althea, rosea digitalis, piantare gerani.

PRIMO QUARTO DI LUNA
eseguire i lavori di pulitura e sistemazione dell'orto e del giardino.
Trapiantare sedano, rapa, cavolfiore, cavoli, broccoli.

LUNA PIENA
Seminare lattuga estiva, radicchio estivo, cavolo invernale, fagioli, fagiolini.

Mondial Tornianti albo d'oro 2002

Campione Mondiale Tecnico
Motolese Francesco-Grottaglie/Taranto

Campione Mondiale Esteta
Ferrin L. Gelindo-Tucson Arizona/U.S.A.

Campione Mondiale Femminile
Bente Brosbol Hansen-Kagerod/Svezia

Campione Mondiale Giovani
Coppola Lucio-Gragnano/Napoli

CAFFÈ carroli

VINO E gazzosa

MARIA concetta cossa

Pianeta Faïance

ppnè le chiavi della città di faenza

ppnè le chiavi della città di faenza



All inizio del secolo scorso ben pochi erano i faentini che si potevano permettere il mare; nobili e possidenti si recavano a passare l'estate nelle loro ville sparse per la campagna, i bagni di mare non erano ancora di moda e il popolo restava in citt . Dei tanti rimasti qualcuno, negli anni a cavallo dei due secoli, cercava di sottrarsi al caldo sedendosi sotto la Loggia dei Fantini al Caff Carroli dove, dopo un perentorio La stagione rigida passata - recitava una inserzione pubblicitaria — ma non passata la memoria delle allegre serate del CAFFØ CARROLI ove canzonettisti tenevano allegri gli avventori. Al presente, poi che il caldo non permette pi di star rinchiusi, rallegrano gli animi all aperto i soavi concerti di un CONCERTO MUSICALE mentre eccellenti Consumazioni confortano il corpo — E in avvenire che si far al CAFFØ CARROLI? L uno e l altro dei trattenimenti si alterneranno. — Chi dunque vorr dissertarvi? .

Chi poi non pu permettersi neppure il lusso di sedere sotto la Loggia dei Fantini non deve per disperare e temere di morire di sete; per lui il barone L ttichau, farmacista, ha preparato La gazzosa L ttichau, economica — gustosissima — igienica — la bibita pi dissetante .

Ma in una citt dove ancora l anticlericalismo era quasi una religione e dove per molti era meglio puzzar di vino che d acqua santa non tutti erano disposti a spegnere l arsura estiva con la pur gustosissima gazzosa preparata dal barone-farmacista L ttichau, n pensavano di sostituirla con quanto offriva l Antica premiata fabbrica FELICE PEZZI, sede in via Micheline 1, cio Acque sterilizzate, seltz — Vichy — gazzose . Ed allora era quasi d obbligo ubbidire alla locandina che ordinava perentoriamente: Cittadini, alt! Recatevi presso il passaggio a livello fuori Porta Ravenna ove esiste la vecchia vendita di vino conosciuta col nome di MAS D GAL. Vi troverete un buon bicchiere di Albana e di Sangiovese che realmente fa ringiovanire. — e, concludeva in versi, — Viva il vino spumeggiante, nel bicchiere scintillante .

Ma anche per chi cercava il fresco unito alle delizie di Bacco non era facile la scelta perch nella stessa zona anche Giulio Ancarani — Faenza si dava da fare: Nel Centro del Parco dei Divertimenti in Piazza d Armi stato istallato una (sic) grande BOTTEGA DEL VINO della rinomata cantina VINO SANGIOVESE che non ha eguaglianza, VINO ALBANA eccezionalissima e finissima, VINO BIANCO secco, che non teme concorrenza. .Il tutto a prezzi sbalorditivi , ed in pi servizio sempre aperto . Ma se ancora non basta Giulio Ancarani avverte che: In quei pressi troverete il PANINO IMBOTTITO della Salumeria CASA — MORATILINA DI FAENZA . Cosa si pu chiedere di piu?



articoli di:
Nino Drei
Storico



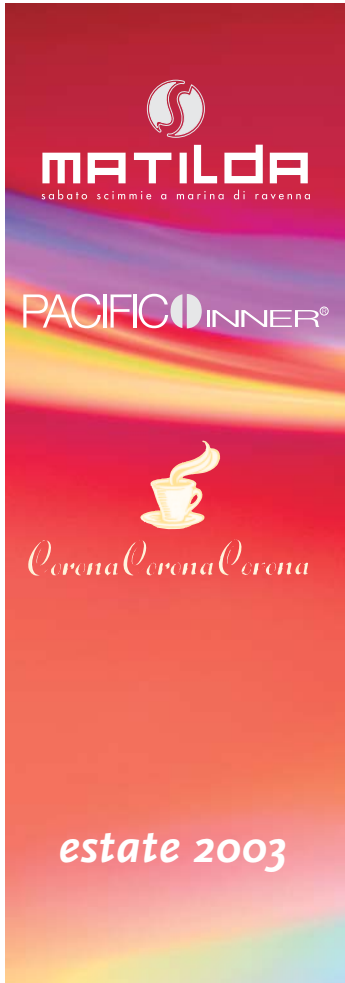


L estate un momento di intensa attivit per il mondo della ceramica. Da giugno ad ottobre si svolge Pianeta Fa ance, un contenitore di eventi; tra questi una godibilissima competizione, il Mondial Tornianti, ideato nel 1980 da Alteo Dolcini, si svolger i prossimi 7 e 8 luglio in pieno centro. La gara molto rinomata, vi partecipano ceramisti di ogni latitudine che espongono i premi vinti nella nostra citt con fierezza. Consiste nel realizzare il cilindro pi alto o la ciotola pi larga a parit di argilla.

I parametri sono estratti a sorte ed, in base ai millimetri si attribuiscono dei punti. Nella tornata ESTETA si deve invece realizzare in un tempo stabilito un opera che esprima il tema indicato con creativit e correttezza nel rispettare le tradizioni. Lavorare con il tornio sull argilla distrugge le mani, faticosissimo; non si deve essere rigidi, ma plasmare con un ritmo naturale. Il corpo deve seguire la terra, mi ha insegnato un torniante: a parlare l architetto Maria Concetta Cossa, presidente dell Ente Ceramica. Questa fatica non ha impedito ad un'altra donna, Hansen Brosbol Bente, questa volta una concorrente svedese, di portare a casa ben tredici campionati. La ceramica faentina approder anche alle Olimpiadi del 2004 grazie al gemellaggio con Amaroussion; gli scambi culturali prevedono il confronto tra trenta ceramisti faentini e greci, il tutto nell ambito della tradizionale mostra mercato, una grande occasione, di forte richiamo anche per i turisti, per valutare la produzione tradizionale e non, faentina. Una produzione che soffre per la situazione economica mondiale, una produzione che richiederebbe mentalit anche industriali per aprirsi a nuove linee, che sapesse proporre la tradizione di Faenza, cos importante nella storia, forse pi carente nel futuro. Le grandi industrie si trovano in altre citt , forse ci si adagiati, non si sono colte le giuste occasioni. Si pu fare ancora molto anche per le piccole botteghe artigiane, delle vere e proprie microimprese; alcune di queste hanno percorso strade nuove e sono state premiate, anche se la ricerca, lo sviluppo di nuovi concetti richiede investimenti e solidit , oltre che maestria che non manca-. La speranza di realizzare strutture, di cui si parla da anni, che si dovrebbero finalmente concretizzare, che svolgano un ruolo di affiancamento, di supporto e di coordinamento, che agiscano per conto dei ceramisti faentini collettivamente. Una ceramica ancora pi turistica, ma soprattutto di mercato. Dal 21 giugno al 19 ottobre a Palazzo delle Esposizioni potremo darci allo shopping sfrenato, contribuendo ad un settore che il nostro biglietto da visita nel mondo; del resto la ceramica, nel mondo, si chiama Fa ance.



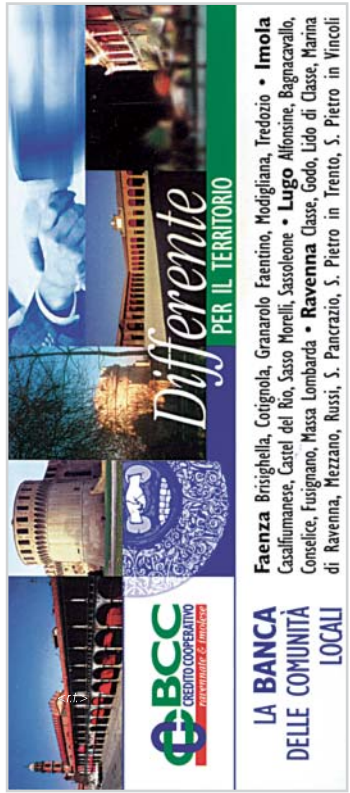
articolo di:
Daniele Tigli
Cameradoppia.com



ESTATE IN MUSICA
tempo di festival

L'estate da sempre il periodo preferito per i festival musicali. Eccovi un breve elenco per invogliarvi a fare due salti fuori dalle mura cittadine a sentire degli ottimi artisti. Il piu' atteso il "Vasco Rossi Festival", ovvero i tre giorni di concerti che il grande rocker di Zocca far ° il 4, 5 e 8 luglio allo Stadio Meazza di Milano.°Mentre il festival sicuramente °piu' raffinato ° "Il violino e la° selce" diretto da Franco Battiato in quel di Fano dal 24 giugno al 19 luglio con Coldplay, Steve Reich e Philipp Glass, tra gli altri.
Arezzo Wave che va dal 1¡ al 6 luglio uno degli appuntamenti storici con il rock alternativo: tutto gratis per sei giorni, con nomi° come Noa, Stylophonic, Calexico, David Holmes, Manitoba, The Cat Empire e la truppa degli italiani con l'insolito esperimento tra Fresu, Tiromancino e Youssef. C' poi Etnie tra i Borghi con Sergio Cammariere l'11 luglio a Marsciano e il festival Dialoghi Mediterranei e d'Altri Mari con Sakamoto e°la Anderson°a luglio al Porto di Palinuro, mentre se si torna ai festival popc' il Cornetto Festival diviso tra Bologna e Roma. Attesi i King Crimson il 24 giugno. A Bologna per fortuna c' il Made in Bo, vera e propria culla di tutti i tour estivi. Passeranno tutti, ma proprio tutti, esclusi quelli che saranno all'Heineken Jammin' Festival di met giugno nell'autodromo imolese. Al Sud Italia tra i festival piu' noti citiamo Neapolis l'8, il 24 e 25 luglio con Massive Attack, Rem, Patti Smith e l'Extrafestival a Torino dal 3 al 18 luglio. Ci sono poi in corso alcuni festival punk metal che hanno vita dura pero' nel nostro paese, come nel caso di Marilyn Manson che - incredibilmente- mentre passano i suoi videoclip ovunque e i suoi dischi si vendono in ogni dove si provato a impedire un suo°concerto dal vivo. Ci sono poi quelli votati al reggae, al blues e al folk. Il Rototom Sunsplash una vera e propria istituzione reggae che va quest'anno dal 5 al 12 luglio in quel di Osoppo in provincia di Udine, mentre il Pistoia Blues in programma dall'11 al 13 luglio e il Folkest, straordinaria e unica manifestazione giunta alla venticinquesima edizione, si terr con 300 artisti tra varie localit del Friuli, del Veneto e dell'Istria con nomi come quelli di Van Morrison, Fairport Convention, Alan Stivell, Jethro Tull, Eric Andersen e tanti altri. Tra i festival "anomali" sicuramente merita una citazione, oltre al Tora! Tora! di Manuel Agnelli, quello di Trigallia, un celtic festival che terr banco dal 21 al 29 giugno in quel di Argenta, mentre se andiamo sul versante jazz, oltre all'evento Umbria Jazz, di portata mondiale, mertiano di essere segnalati i festival di Roma con Zorn, Coleman, Deodato, Jarret e Shortee, °quelli in Sardegna e a Torino con Holland, Frisell e Abercrombie, il Blue Note di Milano con Thielemans e Cincotti, in Brianza° con Carsten Dahl e a Nocera Inferiore -s , anche l c' un bel festival jazz- con Sheep e Scofield, mentre una menzione speciale va al Ravenna Jazz che ospiter una monografia su Pat Metheny. E qui da noi? Beh, una citazione la meritano il festival jazz di Brisighella, il festival rock di Riolo Terme e il festival blues di Ravenna, mentre da Lugo e da Imola si aspettano le abituali innovative proposte musicali legate al jazz e alla sperimentazione. A met giugno non perdetevi il Cater Raduno a S. Arcangelo di Romagna.

articolo di:
redazione musicale
del PPnè





i sunador_

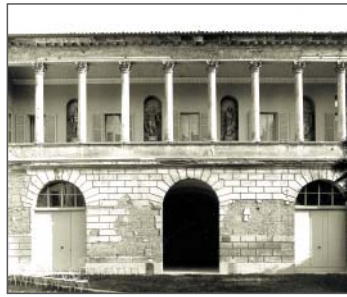
MUKY



La delegazione Ppn composta dalla fotografa Elisa, da Valter e Daniele. Muky ci accoglie nella sua cucina con gran disponibilit , ed iniziamo a chiacchierare liberamente. Muky un personaggio straordinario; veramente comunicativa, nelle parole, nei gesti, nel corpo. E una grande ceramista, compagna per 36 anni di Matteucci, amico, fratello, amante, maestro . Approda a Faenza dopo gli studi nella capitale tra una sua mostra in America e la vita mondana delle feste in ambasciate. Da grande ceramista di avanguardia, approda a Faenza per sperimentare due colori fondamentali: il bianco, il nero, la luce, le tenebre che nella vita vanno di pari passo . Faenza, bigotta, la accoglie come un marziano, lei risponde acquistando una bici il giorno dopo il suo arrivo: il segreto abituarsi all ambiente . In estate, passeggiando per corso Mazzini, avremo potuto incontrare questo strano corteo: un cane con foulard ed occhiali seguito da Muky e Matteucci. Faenza si scandalizza. Ma lei entra lavora sodo, con orgoglio si sveglia prima di tutti e corre sul suon gran banco di lavoro. Le piace lavorare in grande. Nello studio condiviso con Matteucci inizia a ricevere molte visite. Fanfani obbligato a sedersi su una pila di mattoni, ovvero le sedie ideate da Muky nel dopoguerra per adornare la sala esposizioni dello studio. Il loro studio si apre al mondo, la lontana Roma crea nostalgie che vengono risolte portando amici romani; Muky invita a Faenza una serie infinita di ambasciatori, filosofi, concertisti, artisti; importa il sax, l agopuntura, la scuola di canto. Inventa il Cenacolo e crea un ricordo permanente dei suoi illustri ospiti. Se volete dei nomi, passeggiate per le stanze del suo palazzo: per tradizione, gli ospiti lasciano una traccia sui piatti che sono cotti tra poesie e drink mondani. Le pareti sono piene, piene, piene. Potete leggere firme di Fellini, Fo, Biagi, Orlando, Sgarbi, Bevilacqua, Luccarelli, Poli, Guerra. La storia di questa Faenza scritta sulla creta e donata generosamente al Museo Internazionale delle Ceramiche.
Il tempo vola tra aneddoti e racconti della sua vita artistica e mondana. Ma i racconti di Muky non si sono fermati nostalgicamente al passato: il suo calendario fittissimo d appuntamenti d arte, di poesia, di lettura. La parola d ordine mescolare; le siamo simpatici, credo. Noi siamo divertitissimi. voi giovani, se siete intelligenti, sapete mescolare le idee, le informazioni; sapete trasformarvi. Una sublime padrona di casa deve essere una meravigliosa serva. Siete validissimi, dovere lavorare, programmarvi e vincere! . Dopo aver sfogliato alcune foto (che vi proponiamo, ndr), usciamo in punta di piedi, sicuri di incontrarla con il suo minuscolo cane, su una minuscola bicicletta, in giro per il centro. la bici deve essere bassa, senn il cane ha le vertigini e si spaventa! . Chi la trovava illogica?

articolo di:
redazione culturale
PPnè

e persunag_





ESTATE a faenza

Perch , dove vorreste andare? Anche questa ha i baffi!
Cosa vorreste andare a Gatteo Mare a scriccarvi come delle saracche sul sabbione infuochino della spiaggia che vi s infila su per tutti i buchi, o nel mare a fare il morto, mandando gi , ogni tanto, una bocconata che, se fosse di acqua salata sarebbe la manca, ma che invece di piscio ad alta concentrazione?
Cosa vorreste andare a Moena a scriccarvi come della saracche nelle biglietterie per insticcarvi dentro la cabina di una cabinovia (lo dice la parola stessa) o in un sedicente rifugio ad ammazzarvi per trovare un posto per buttar gi a saetta un po di polenta con lo stambecco, spendendo un mucchio di bollini o in albergo a respirare quell aria fine di montagna che fatta solo del gas di scarico di tutte le automobili a passo d uomo che si aramassano sotto le finestre perch , per andare a Canazei, ci mettono due ore?
Va l , datemi mente a me. Rimanete qui: siamo pochi e si respira bene.
Estate a Faenza.
E state a Faenza!

per i dirigenti Pipin :
colch non chiedetemi
pi niente
quandin tiro i zampetti.
grazie.

articolo di:
Giuliano Bettoli
Opinionista

BLU telefono

Telefono Blu l'organismo di tutela dei turisti, costituito in associazione senza scopo di lucro, ed stato fondato nel 1989 sulla costa romagnola. Nel 1994 ha registrato il suo primo statuto, e da quel momento ha strutturato la propria organizzazione in associazione senza scopo di lucro.
E' un organismo apartitico, che si basa sul lavoro di staff di centinaia di persone (avvocati, docenti, architetti, commercialisti , webmaster piccoli imprenditori, professionisti in genere, ma anche cittadini che con la propria passione ed esperienza sappiano dare un contributo serio alla autodeterminazione del consumatore e dedichino un po del loro tempo) in ogni parte d'Italia. E nostro orgoglio, di essere nati e vissuti senza avere alle spalle nessuno che ci dovesse dire cosa fare. Siamo quindi una libera forma associativa di cittadini.
Telefono Blu ha gestito centinaia di migliaia di casi che hanno coinvolto le famiglie ed i singoli applicando il principio della autodeterminazione e dell'auto aiuto con gli strumenti dell'orientamento della conciliazione e della azione giudiziale nella soluzione dei casi.
La rete di accesso al sistema la piu' semplice e la meno costosa. Il telefono con i nostri centralini unici e zonali, gli accessi Internt al nostro network blu.
Telefono Blu persegue nei confronti delle Istituzioni" di qualsiasi grado un rapporto paritetico ed orizzontale, che rende piena parit ed equit al cittadino consumatore, non solo come titolare di diritti, ma anche come titolare politico della gestione della cosa pubblica, del suo controllo e della sua efficacia.

articolo di:
Responsabile
Telefono Blu



ARENA2003MONDO

Arena Borghesi Estate 2003 da giovedì 12 giugno



PISCINA comunale

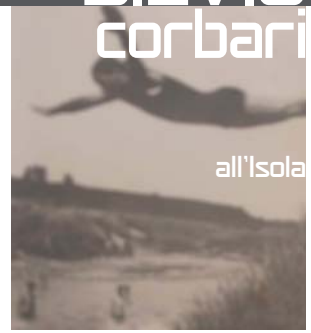


E agli inizi degli anni 70 che Faenza ed i suoi cittadini ottengono finalmente di avere una piscina.
Da allora questo impianto stato un fiore all occhiello della citt e con la ristrutturazione terminata nel settembre 2002 l impianto quasi totalmente nuovo. Impossibile non ricordare l olimpionica di Seul, Annalisa Nisiro, che ancor oggi lavora in piscina, come impossibile non ricordare le migliaia e migliaia di ragazzi che si sono allargati le spalle, hanno imparato a nuotare o anche solo vinto la paura dell acqua nell impianto faentino. Molti sono ancora qui a brigare o a divertirsi.
Ma venendo ad oggi il 1 giugno apriamo la piscina estiva, insieme a quelle di Solarolo e Casola, e le novit per i faentini non sono poche. Terremo aperte anche un paio di vasche interne per tutta l estate, in modo da garantire sempre la corsistica e l accesso al trampolino, tornano a grande richiesta le Pisciniadi originali, quelle di Piraz & Denis per intenderci, stiamo partendo come stazione di ricarica bombole Ara e Nitrox, acquascivolo gratuito per i bambini e pizza alla sera. Ovviamente il tutto insieme ai consueti corsi di nuoto, acquaerobica, aquabike, pallanuoto, syncro e tra una partita a beach-volley, un tuffo, un buon libro sotto gli alberi o le palme del nostro parco.

articolo di:
Roberto Carboni
Coordinatore Uisp

SILVIO corbari

all'Isola



L'immagine pu forse sembrare sbiadita, ma per me ricca di significati e valori. Pi di cinquanta anni fa, a tanto risale la foto, il ragazzo che si stava tuffando era Silvio Corbari poi morto da partigiano. Con quei ragazzi che andarono sulle colline e sfidarono l'esercito tedesco nata un'Italia nuova dove oltre ai rapporti internazionali non poteva non avere valore anche l'individuo e la dignit della persona. Un'altra storia racconta dalla foto del tuffo di Silvio Corbari quella del luogo. Come si pu vedere, o anche solo intuire, evidente l'argine di un fiume. In quegli anni non si andava al mare lontano e per prendere il sole o fare un bel bagno rinfrescante il ritrovo per i faentini era nella zona chiamata l'Isola. L'area originata dalla confluenza del Marzeno nel Lamone stata fino ai primi anni sessanta la vera spiaggia dei faentini e il tuffo di Corbari diventa cos tanto emblematico che la sua giusta dimensione dovrebbe essere descritto con le parole di Roland Barthes sulla forza della fotografia e di Marcel Proust che descrive la bevuta del th all'inizio della Ricerca del Tempo Perduto. Io mi limito a suggerirvi di pubblicare questa bella testimonianza sull'estate di un ragazzo faentino del 1940.

articolo di:
Claudio Casadio
Storico

Osteria del Gallo
Corso Garibaldi, 2/a - 0546 25064

La Germana
Cucina agri-tipica
Via Germana, 6 Sarna - 0546 43359

Villa Rotonda
Via Castel Raniero,1 - 0546 681223

<d.l.f.>

VERSUS

<domande>

Gabriele Albonetti
On. partito della montagna , (G)

Rino Dalla Valle,
ristoratore, partito del mare (R)

1 - G Sono figlio di agricoltori ed allora non si andava in villeggiatura, se non per ragioni terapeutiche. Mia madre mi port a Porto Corsini per curare le adenoidi. Ma stavo in spiaggia solo dalle sei alle otto del mattino. La montagna invece l ho scoperta grazie al campeggio dell oratorio, insieme ai miei amici. Da allora ci vado praticamente ogni anno; Si aggiunta la fidanzata, che poi diventata mia moglie, ed altri buoni amici.	<1> Che ricordi hai della tua prima esperienza di vacanza?	1 - R Ricordo di aver visto il mare per la prima volta nel 1963, con mio padre, dalle parti di Porto Corsini. Ricordo una sensazione di spazio infinito, impossibile da possedere anche solo con lo sguardo. Da allora l ho sempre frequentato. Per esempio, ricordo a 14 anni, dormivo con il sacco a pelo sopra le cabine, oggi sarebbe improponibile. Allora c era meno caos, oggi le grandi masse che frequentano le spiagge, magari di notte, mi inquietano.
2 - G Adoro la montagna aspra, cerco luoghi poco frequentati. Mi piace il silenzio, le lunghe scarpinate. La montagna ti insegna la pazienza: vedi la meta, sembra vicina, ma in realt non lo . Tutto ha un ritmo pacato in alta quota e la natura ti insegna a vivere con un ritmo interiore meno cadenzato.	<2> Cosa ti piace del tuo ambiente prediletto?	2 - R Il mare non ha bisogno di attrezzature: lo vivi con pochi vestiti addosso; l acqua un elemento di grande benessere, trasmette pace. Per questo non lo frequento la domenica, senn ci soffro! Stare in spiaggia ti consente di riscoprire il corpo, sei a piedi nudi, solo con un costume da bagno: il massimo del relax!
3 - G Il caos, l odore delle pomate, il sudore, la sabbia che si appiccica ovunque! Se ci vado per qualche passeggiata distensiva alla foce del Bevano, un luogo naturale strepitoso.	<3> Cosa non ti piace dell altro ambiente?	3 - R Non che sia contrario alla montagna, che non disdegno, ma come dicevo prima, preferisco il mare che molto pi pratico, anche dal punto di vista dell attrezzatura .
4 - G Invito Rino ad un bel giro, senza fatica, rilassante. Non serve granch : bastano un paio di scarpe sulle quali non scivolare. Propongo l Alta Val Pusteria: Dobbiaco, San Candido. Pieno di piste ciclabili e percorsi naturali che attraverso le vallate ti portano ovunque.	<4> Devi invitare l altro per una vacanza, dove lo porti?	4 - R Invito Gabriele un luned pomeriggio a Marina di Ravenna per un bel giro in barca: pranziamo in riva al mare. Del resto si mangia molto bene, il livello qualitativo della ristorazione adesso molto alto, si sta tranquilli, cullati dal mare.

fazza a fazza_

TORNEI estivi di calcio '70

ppnè
le chiavi della città di faenza

Tra gli anni '60 e '70 i giovani aspettavano con crescente tensione ed entusiasmo l'estate per l'avvio dei tornei estivi di calcio, vere e proprie sfide tra bar a colpi di "acquisti di calciatori" e di "ingaggi" oggi impensabili. A Reda si tenevano due tornei: uno parrocchiale dove potevano giocare anche calciatori di Serie A purch fossero della parrocchia che li schierava, mentre nell'altro si davano battaglia le squadre formate da bar cittadini come il Moderno, Stazione delle Corriere, Naviglio, Del Viale, Turismo e tanti altri con scontri tiratissimi e con grande equilibrio di valori. I due tornei si svolgevano nel campo parrocchiale di Reda con un a discreta illuminazione fin dal 1970. Ma il primo torneo estivo si giocava gi la domenica pomeriggio dal '64.
Dal '70 in poi sono nati moltissimi tornei estivi in notturna, ma anche la domenica, sia mattina che pomeriggio. In questo periodo il Centro Sportivo Italiano di Faenza che fa tornei con 50-60 squadre iscritte ogni anno.
Da noi erano quotatissimi i Tornei dei Salesiani. Ricordo che gioco' anche Corradi, allora attaccante del Genoa , e Giacinti, un portiere delle serie professionistiche. Ma da ricordare ci sono anche i Tornei di Errano e di Sarna, che hanno continuato negli anni. C'era poi il Torneo a San Pietro in Trento in cui militavano molti giocatori del faentino, cos come a San Severo di Cotignola, che tutt'ora un bel torneo.
Il bello di questi tornei era la partecipazione di centinaia e centinaia di giovani che si ritrovano a sostenere il proprio bar con grande entusiasmo e vitalit . Erano proprio bei momenti di sana aggregazione giovanile!

E per questo spuntavano in quell'epoca come i funghi: a Biancanigo, a Crespino, a Popolano , a Tredozio, a Marradi e Modigliana sono nati tornei estivi sempre pi importanti che hanno visto scendere in campo campioni come Dirceu, il brasiliano che per alcune estati ci ha deliziato di numeri di gran classe all'interno di questi tornei off.
Si possono poi ancora ricordare - qui nei dintorni- il Torneo di Fossolo, che ha un alto tasso tecnico con gruppi di giocatori affiatati e con un' ottima organizzazione, e quello di San Martino in Gattara con squadre provenienti sia dalla Romagna che dalla Toscana, dove si puo' incrociare del buon calcio con un'eccellente gastronomia.
Probabilmente ho dimenticato qualche torneo, ma quel che certo che quell'epoca pionieristica e appassionata dei tornei di calcio estivi tra bar e parrocchie che mobilitavano centinaia di giovani, baristi che tiravano fuori un po' di soldi per le maglie e l'ingaggio di qualche buon giocatore -spesso c'erano poi anche dei brocchi a fine carriera- per poter portare il trofeo nella sede del bar, con al seguito codazzi di macchine con dentro l'ultimo stereo 8 di Fausto Papetti, definitivamente tramontato, sostituito da altri modi di stare insieme nel periodo estivo. E questo certamente un peccato.

articolo di:
Francesco Serasini detto Jerry
Allenatore dell'U.S. Reda



domenica e luned chiuso
Via Naviglio, 25/C
Tel. 0546.21584

CIBO estate

Oggi la moda ci segnala due direzioni di marcia: ricerca di cibi sani e ricerca di cibi buoni. L'esercito degli out si ostina a non riconoscere differenze qualitative tra i prodotti, ricercando solitamente i prezzi pi bassi, nella speranza di una qualit pi o meno omogenea. Purtroppo oggi la difficolt di approvigionamento di prodotti di qualit sempre pi alta in quanto il depauperamento delle variet e delle biodiversit nazionali ha raggiunto livelli molto preoccupanti. "Vengono infatti quotidianamente privilegiati prodotti ortofrutticoli e animali, sicuramente pi produttivi ed economicamente vantaggiosi, ma quasi mai pi buoni. Dunque che fare?

Cercare soddisfazioni nella ricerca di sapori nuovi, ma che stanno scomparendo, che ci possono emozionare al pari delle tante scoperte che viviamo nel corso della vita.

Attenti, la ricerca della novit e della scoperta sempre cosa soggettiva, in quanto ognuno di noi possiede un personale archivio di sapori, e quando per qualcuno una scoperta pu essere l'assaggio della pera volpina, per qualcun altro pu invece accorgersi che il merluzzo fresco non ha la forma di un bastoncino ed ha un sapore molto diverso. Non fermiamoci davanti ad una insicurezza dovuta ad una piccola conoscenza di prodotti, abbiamo in fondo una pi grande possibilit di provare molte pi emozioni di chi conosce gi tanto. Frutta e verdura hanno gi cominciato a fornirci prodotti freschi al top del loro sapore, senza bisogno di surgelare. "Cerchiamo piselli o fave, riscoprendo il momento conviviale della sgranatura degli stessi, ma soprattutto il sapore cos diverso dai prodotti in scatola.

Andiamo in caccia di ciliegie, evitando di incorrere nelle ire del proprietario dell albero, o di fragole, magari senza cercare le superdimensioni dei prodotti d importazione, ma i sapori delle piccole fragoline autoctone.

Facciamo attenzione si alle cose sane, quindi si al bio e no a pesticidi e fitofarmaci, ma soprattutto cerchiamo i buoni sapori, magari prodotti da piccoli artigiani che ancora conservano quelle conoscenze, che il frenetico ritmo ed il logorio della vita moderna (?), sta a poco a poco facendo cadere nell oblio.

Curiosit : Qualcuno di voi a conoscenza dell esistenza di una variet di zucchina faentina che si differenzia dalle solite dei supermercati per un colore pi bianco ed una parte finale pi grossa? Essa quasi scomparsa, e per chi ne trover notizie un premio."



articolo di:
Carlo Catani
Bancario e Viveur

magné e bé d'isté_



LIBRI estivi

"Casola una favola" ma quest'anno Casola un romanzo "Alla grande", parafrasando l'inaspettato successo per il giorvane scrittore di Casola Valsenio, Cristiano Cavina, inserito a sorpresa nelle classifiche della narrativa italiana con il racconto autobiografico ambientato nel borgo collinare. Dopo gli applausi all'enfant du pays Cavina, dobbiamo registrare la consueta massiccia invasione dei best seller estivi: in pole position gli inossidabili Ken Follett (Il volo del calabrone) e Wilbur Smith (Orizzonte), ma anche i giallisti Grisham (Il re dei torti) e Connelly (La bionda di cemento)." Tra gli italiani, la Casati Modigliani (6 aprile '96) e Maria Venturi (Nuovo incantesimo), accanto alla rivelazione dell'anno Faletti (Io uccido). Ancora Montalbano, con l'ultimo di Camilleri (Il giro di boa) e i successi dell'avventuroso Buticchi (La nave d'oro). Non mancano all'appello la Allende (Il mio paese inventato) e Banana Yoshimoto (Presagio triste), accanto al giovane J.T.Leroy (Ingannevole il cuore...) e all'ottuagenaria Paola Fox (quello che rimane).
Naturalmente altissimo il gradimento per la brigata di Zelig, con menzione speciale per Oreglio (Bis) e per la Sconsolata Anna Maria Barbera (Sono stata spiegata?).
Buon divertimento e buona lettura a tutti!

articolo di:
Siro Lusa
Libraio

BRUNO peinado

Nella nostra Faenza da secoli terra d arte, d artisti ed artigiani, arriver ben presto una fresca novit .
Si chiama Bruno Peinado.
E un giovane (classe 70) artista emergente secondo i canoni del contemporaneo valutare l arte.
Faenza lo terr per una settimana intera.
Sapienti fucine ceramiche daranno forma alle sue idee, il centro storico culler le sue notti e lo accompagner nei ritorni dalla piazza allo studio, la bella galleria comunale lo render protagonista agli occhi di noi cittadini e poesia, musica e danza celebreranno la sua poetica sotto il cielo stellato di giugno e luglio.
E lui, profumer di colore e parole diverse l aria estiva di questa citt con grandi(..nel vero senso della parola) opere d arte.
Per la gioia di grandi e piccini ecco questo strano personaggio (francese ma di origine africana) dal fare semplice e modi cortesi che catturer i vostri occhi (..i miei brillano gi all idea) a partire dal 5 di giugno, con la travolgente creativit che lo contraddistingue.
Vi ritroverete davanti ad una imponente per quanto leggera installazione dal linguaggio diretto, sentimentalmente metropolitano e solare.
Vitalit . Fu la prima parola che arriv alla mia mente la prima volta che mi imbattei in lui e nel suo fare artistico. Vitalit contagiosa.

Vostra affezionatissima V.



articolo di:
Viola Emaldi
critica



16/30 giugno 2003 appuntamenti in città

Lunedì 16

Associazione Musica Officinalis
Kalarippayattu
Antica arte marziale del Kerala (India) movimenti base e uso del bastone tenuto da Ajith Kumar

Martedì 17

I martedi' d'estate
Piazza Nenni
Festa della Musica
ore 21.00

Rodolfo Santandrea
Centro Storico - dalle ore 18.00
animazione, merato, arte, tradizione, musica e cultura per le vie del centro

"Artigianato e artisti di strada"
in corso garibaldi

Giovedì 19°

Concerto della jazz ensemble
Circolo sociale I Fiori
Allievi della classi Jazz della Scuola Comunale di Musica "G.Sarti" di Faenza
ore 21.00

Santimone
In occasione della mostra Bruno Peinado
Galleria Comunale d'Arte
ore 21.00

Borgo estate
Circoscrizione Borgo
Parco Azzurro Via Galli
dalle ore 16.00 alle ore 21.00

Invito a cena con delitto
Osteria della Sghisa
Per prenotazioni 0546.668354

Venerdì 20

Teatro danza indiano:
I mudra e il linguaggio del corpo
Associazione Musica Officinalis
Kathakal

Sabato 21

Concerto coro "stadtverband musik und gesang" della citt tedesca schwabisch gmund gemellata con faenza - orchestra g.Sarti
Piazza nenni
Ore 21,15

1¡ Moto ruvido - Casa della Musica
in collaborazione con Moto Club Faenza
Via San Silvestro, 117/121
dalle ore 16

Cene propiziatorie
Il sabato° antecedente Il Palio del Niballo presso le sedi rionali si organizzano cene luculliane (obbligatoria la prenotazione)

domenica 22

47a Edizione del niballo palio di faenza°
Stadio b.Neri°
ore 18.00

Cerimonia di assegnazione del premio "faentino lontano" e "faentino sotto la torre 2003"
Ore 9.00 S.Messa in Cattedrale; ore 10.00 Cerimonia al Teatro Comunale A.Masini; ore 11 Circolo Riunione Cittadina

Lunedì 23

Teatro comico nella Molinella
Teatro masini estate 2003
Piazza nenni
Ore 21.00

La notte delle streghe
Circoscrizione centro sud
Parco Mita°
ore 18.00

Martedì 24

On The Road Blues
Jono Manson, Marianne Gray, Antonio Gramentieri, Pippo Guarnera & His Band in Piazza Nenni

Artigianato e artisti di strada
animazione, mercato, arte, tradizione, musica e cultura per le vie del centro
Corso Garibaldi

Laboratorio sul clown teatrale condotto da Rita Pelusio
Associazione Musica Officinalis
Clown...Ati

Mercoledì 25

Grupo candombe in concerto°
Musica nella molinella
Piazza Nenni
ore 21,30

Classicraid 2003 - IV edizione
Piazza del Popolo
ore 9.00

Giovedì 26

Borgo estate
Circoscrizione borgo
Parco Azzurro Via Galli
dalle ore 16.00 alle ore 21.00

Venerdì 27

Tombola di San Pietro°
Piazza del Popolo
ore 20,30
°

Sabato 28

Alex dj + matteo fantuzzi°
In occasione della mostra Bruno Peinado
Galleria Comunale d'Arte
Ore 21.00

Domenica 29

Classicraid 2003 - IV edizione
Piazza del Popolo
mattina

Lunedì 30

Ficarra e picone "diciamo la verita
Teatro masini estate 2003
Teatro comico nella molinella
Piazza nenni
ore 21.00

Mercoled 18 - Venerd 20 luglio

Buffalo Spirit Indian Village
Parco Tassinari - Faenza
L associazione Folkermesse allestir all interno del parco un vero e proprio villaggio degli indiani d America, concinque teepee e attivit musicali e didattiche.

Arena Borghesi

luned 16
El Alamein
Enzo Monteleone - Italia

marted 17
Sweet Sixteen
Ken Loach - Gran Bretagna

mercoled 18
Essere e avere
Nicholas Philibert - Francia

gioved 19
Matrimonio tardivo
Dover Kosashvili - Israele/Francia

venerd 20
Auto focus
Paul Schrader - USA

sabato 21
Il cuore altrove
Pupi Avati - Italia

domenica 22
La 25esima ora
Spike Lee - USA

luned 23
Narciso Nero
Michel Powell - Emeric Pressburger - Gran Bretagna

marted 24
The Eye
Danny Pang Oxide Pang Chun - Cina

mercoled 25
Il figlio
Jean-Pierre Dardenne Luc Dardenne - Francia

gioved 26
Tutto o niente
Mike Leigh - Francia/GB

venerd 27
La citt incantata
Hayao Miyazaki - Giappone

sabato 28
Il pianista
Roman Polanski - Francia/GB/Ger/Pol

domenica 29
Femme Fatale
Brian De Palma - Francia/USA

luned 30
Oasis
Lee Chang-Dong - Corea

MOSTRE E FIERE

da sabato 7 al lunedì 30

Piatti della bottega mirta morigi ed esposizione di artisti internazionali
Osteria della Sghisa

da luned 2 a sabato 21

Mostra fotografica: le dame del niballo Le Dame di tutti i rioni dal 1959 ad oggi.
A cura di Paride Ceroni
Rione Giallo

da sabato 7 a sabato 21

Mostra di pittura di Pier Luigi Fabbri°
Pier Luigi Fabbri terr una mostra delle sue opere di stile surrealista e metafisico.
Rione Bianco°- sala degli Angeli°

da domenica 8 a domenica 22

Spirito e Matria di° Noriko Yamaguchi
ceramiche e fotografie
Saletta del Fontanone Via G. da Oriolo
tel. 339/4292662 - orari: 16.00-20.00

da venerd 6 a luned 30

Souvenirs
personale di Fiorenza Pancino
Enoteca La Baita

da venerd 20 - al 19 ottobre°

Estate Ceramica 2003 - Pianeta Faience
mostra e vendita delle ceramiche realizzate nelle migliori botteghe faenntine
Esposizione delle opere del Concorso Nazionale Il piatto da tavola
Mostra delle opere della citta' di Amaroussion (grecia)



ASCOM
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI FAENZA

I Martedì d'Estate a Faenza
dal 27 maggio al 9 settembre
tutti i martedì

Banca di Romagna
Casse di Risparmio
e
Banche del Monte di Lugo e Faenza

Corso Garibaldi, 1 - 48018 Faenza (Ra)
Faenza 1: C.so Mazzini, 95
Faenza 3: Via Gatti, 33
Faenza 4: Via Canal Grande, 36
Faenza Zona Ind.: Via Zaccagnini, 2
Granarolo: P.zza Manfredi, 6
Reda: Via Caroli, 17